



L'ALLARME E I CONSIGLI DEL PORTALE SOSTARIFFE.IT

Carte di credito, truffe in aumento I trucchi per evitare le trappole online

Le truffe ai danni di possessori di carte di pagamento si moltiplicano e al tempo stesso i trucchi usati dai truffatori si fanno sempre più sofisticati e tecnologici. Ecco quali sono i suggerimenti degli esperti di SOSTariffe.it per prevenirle e correre ai ripari in caso di raggirio.

Le modalità per sottrarre denaro da una card sono molteplici e sempre più ingegnosi: dal phishing alla clonazione della carta, passando per la sottrazione del codice pin.

Il phishing è la tipica truffa telematica per estorcere i dati della carta o del conto corrente collegato. I malintenzionati si fingono membri di un'organizzazione affidabile. Ad esempio, potrebbero simulare di far parte di una compagnia assicurativa, telefonica o della stessa banca che ha emesso

la carta di pagamento. A quel punto, inviando email o sms al possessore della tessera, provano a estorcere i dati di accesso invitandolo a comunicarli di sua volontà, con una richiesta pretestuosa. I dati sono quindi utilizzati per prelevare denaro dal conto corrente o dalla carta.

Il consiglio è quello di evitare di fornire i dati della carta di pagamento a seguito di

richieste pervenute via email o sms da parte di soggetti non meglio identificati

che si spacciano per aziende note o per la nostra banca. Basta una telefonata di verifica per evitare il raggirio.

Occhio anche alla sottrazione del pin. Le carte di pagamento sono solitamente dotate di un codice. È un sistema di protezione numerico fondamentale in caso di furto della carta. Se un malintenzionato entra in possesso sia della carta sia del pin potrà servirsene liberamente, prelevando da uno sportello Atm anche l'intero importo del conto corrente, prima che la carta venga bloccata in seguito a segnalazione alla banca emittente.

È perciò buona norma non comunicare mai a nessuno il pin della nostra carta di pagamento. Occhio anche alla clonazione, perché la carta in quel caso può essere usata senza l'autorizzazione del titolare. Si possono attivare i sistemi di alert previsti dalla banca (email, sms o app) che avvisano di ogni tentativo di utilizzo dello strumento, dunque anche quelli fraudolenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carte clonate e phishing con la sottrazione di dati e pin sono le principali minacce



Un agente della Polizia postale





► 17 ottobre 2022



Un pagamento con il bancomat

